

Abstract Progetto: “Nuovi strumenti diagnostici per la valutazione polmonare nei pazienti con sclerosi sistemica e interstiziopatia polmonare: una possibile via verso una medicina personalizzata”.

Dott. Simone Barsotti, UO Reumatologia Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

Premessa:

L'Assemblea GILS del 16 marzo 2019 su indicazione del Consiglio Direttivo (C.D.), ha deliberato all'unanimità di finanziare con 10.000,00 euro un progetto innovativo che potrebbe rivelarsi di estrema importanza per gli ammalati di SSc.

Obiettivi e finalità

L'impegno interstiziale polmonare rappresenta uno degli impegni d'organo più frequenti nei pazienti con sclerosi sistemica (SSc) ed è gravato da severa morbilità e mortalità. Spesso il quadro clinico e la valutazione funzionale con le prove di funzionalità respiratoria da sole non sono sufficienti per la valutazione complessiva del paziente ed anche l'imaging mediante TC torace ad alta risoluzione (HRCT), comunemente considerato il “gold standard” per valutazione del tipo e del grado di impegno polmonare, presenta vari limiti. Infatti, l'esame non è frequentemente ripetibile, poiché associato ad elevata esposizione a radiazioni ionizzanti, ed inoltre non consente sempre di differenziare tra un impegno polmonare di tipo infiammatorio, potenzialmente ancora responsivo alla terapia immunosoppressiva, e un impegno fibrotico, scarsamente responsivo alle terapie.

Negli ultimi anni sono stati proposti nuovi strumenti utilizzabili per la valutazione dell'impegno polmonare interstiziale, in particolare l'ecografia polmonare e l'imaging mediante risonanza magnetica (RM) toracica, tuttavia il loro ruolo nell'ambito dei pazienti con SSc rimane ancora da definire.

Scopo del lavoro è, pertanto, quello di indagare il ruolo dell'ecografia polmonare (valutazione delle linee B e irregolarità della linea pleurica) e RM toracica nell'identificazione precoce, quantizzazione e differenziazione tra impegno infiammatorio e fibrotico in pazienti con interstiziopatia polmonare associato a SSc. Eseguiamo HRCT, ecografia polmonare e RM toracica in pazienti con SSc e interstiziopatia polmonare prima della terapia immunosoppressiva e dopo sei mesi dalla stessa.

Queste metodiche innovative, che non espongono il paziente a radiazioni ionizzanti, potrebbero consentire una migliore selezione e caratterizzazione dei pazienti con SSc. Inoltre, la RM toracica potrebbe essere in grado di differenziare tra impegno fibrotico e infiammatorio, consentendo una migliore stratificazione prognostica dei pazienti.

Se positivi, i nostri risultati potrebbero consentire di ridurre il numero di HRC a quello strettamente necessario, riducendo il rischio espositivo del paziente, e potrebbero aiutare nella selezione dei pazienti che potrebbero giovare maggiormente di un trattamento immunosoppressivo, evitando casi di over treatment.

- 1. Responsabile di Progetto GILS**
- 2. Segretaria del Progetto:**
- 3. Tesoriere:**

Ilaria Galetti vice presidente GILS
La segretaria GILS.
Il Tesoriere dell'Associazione.

Per maggiori informazioni potete contattare il GILS - N.V. 800 080266